

corchè gli abitanti di Alessandria avessero incensato Cassio con grandi elogi, (a) pure non si fece pregare, per dar loro il perdono. Quivi anche lasciò una sua Figliuola, mentre andò alla visita d'altre Città dell'Egitto, per le quali tutte comparve sempre vestito alla moda di quel paese, o pur con abito da Filosofo. Durante questo suo pellegrinaggio vennero i Re dell'Oriente, e gli Ambasciatori del Re de' Parti ad inchinarlo, e a rinovare i trattati di pace. In somma lasciò questo Augusto per tutta l'Asia e per l'Egitto un gran nome della sua saviezza e moderazione; nè persona vi fu, che non concepisse un grande amore e stima per lui. Venuto alle Smirne, imparò ivi a conoscere il Sofista (b) *Aristide*, di cui restano le Orazioni. Arrivò ad Atene, e quivi per provare la sua innocenza, volle essere ammesso a i misterj di Cerere, e solo entrò in quel sacratio. Accrebbe i Privilegj a così illustre Città, e specialmente beneficò quelle Scuole con assegnar buone pensioni a tutti i Maestri delle Sette Filosofiche, cioè Stoici, Platonici, Peripatetici, ed Epicurei. Poscia imbarcatosi spiegò le vele alla volta d'Italia, e soffrì nel viaggio una gravissima tempesta di mare. Sbarcato che fu a Brindisi, prese tosto la toga, cioè l'abito di pace, e con questa ancora volle, che marciassero tutte le milizie, che lo scortavano. Entrò dipoi in Roma colla solennità del trionfo a lui decretato per le vittorie riportate in Germania. (c) Nel dì 27. di Novembre, impetrata dal Senato la dispensa dell'età per Commodo suo Figliuolo, il disegnò Console per l'Anno prossimo venturo. Ad amendue ancora nel dì 28. di Ottobre era stato conferito il titolo d'*Imperadori* per la vittoria di cui parlammo di sopra; e se si ha da credere a Capitolino (d), in questa occasione fu, che Marco Aurelio conferì al Figliuolo la Podestà Tribunizia. Ma siccome già accennai, in vigore delle Medaglie, che abbiamo, il Noris e il Pagi pretendono conceduta a Commodo questa Podestà nell'Anno precedente. Lascero io quì combattere gli Eruditi, con dir solamente, che non intendo io quì una Regola del Padre Pagi (e). Egli vuol, che gl'Imperadori disegnassero prima Consoli, poi Cesari ed Augusti i lor Figliuoli; e pure certo è, che Commodo prima del Consolato portò il titolo di Cesare. Lampridio (f) scrive, che Commodo trionfò col Padre X. *Kalendas Amazonas* nell'Anno corrente; e il Padre Pagi spiega, celebrato questo Trionfo X. *Kalendas Januarias*, seguendo l'opinione del Salmasio, che credette appellato *Amazonio* il Gennaio: opinione non certa, scrivendo chiaramente Capitolino, che il Mese di *Dicembre* fu dal ca-

(a) *Capitol. in Marco Aurelio.*

(b) *Philosophat. in Sophistis. c. 34*

(c) *Lampr. in Commod.*

(d) *Capitol. ibidem.*

(e) *Pagius Critic. Baron. ad hunc Annum.*

(f) *Lampridius ibid.*